

sospiri, che di cantargli come a dire sull'arpa la nanna, finchè s'addormenti.

Tale non è certo il carattere dell'eroe, quale ce lo rappresenta la storia, e il poeta si ribellò al precetto d'Orazio, il quale nel dipingere i personaggi vuol che si segua la fama, o ch'essi s'inventin del tutto. Il dramma pecca altresì d'inverisimiglianza in qualche situazione; ma tali difetti sono a gran pezza ricomperati da molte bellezze di verso e di stile. Il dialogo è conveniente ed acconcio, poetiche sono la frase e le immagini; ci si vede infine l'opera d'un ingegno nobile e culto. Ei non si noma, ma il giovin maestro ha certo fatto pruova di sottile avvedimento, suscitando la corda ignorata di musa così gentile, e scaldando il proprio al suo estro; poichè certo questa lode innanzi alle altre dee darsi alla musica del *Malipiero*, ch'ella ha tutto il carattere che si conveniva al soggetto. Ell'abbonda di numeri forti e robusti, di felici e studiate armoniche imitazioni; il lavoro degli istrumenti è sempre vario e riccamente nodrito; in essa si nota infine una tale maturità a così dire d'arte e di composizione, che non si sarebbe aspettata da ingegno sì verde.